

Ventisette proposte per riformare l'Europa

17.05.2019 - Rocco Artifoni (<https://www.pressenza.com/it/author/rocco-artifoni/>)



(Foto di ACLI)

A volte per vedere il futuro occorre ripensare al passato. Accade quando si tratta di fare memoria di donne e uomini assai presbiti, che hanno saputo osservare ciò che sta oltre l'orizzonte. Uno di questi viaggiatori nel tempo è sicuramente Alexander Langer (1946-1995), giornalista, insegnante, intellettuale e politico che ha dedicato la sua vita ai temi dell'ambiente, della pace e della convivenza tra i popoli.

Con il bagaglio dall'esperienza concreta del conflitto interetnico nel territorio d'origine (provincia di Bolzano), nel 1989 e nel 1994 viene eletto al Parlamento Europeo nelle liste dei Verdi. Alex Langer in ogni contesto cerca di affrontare le problematiche delle minoranze linguistiche e della convivenza interetnica, considerandole anzitutto come situazioni dinamiche, creative e feconde. Infatti nel suo "tentativo di decalogo", una delle pietre miliari della sua riflessione, scrive che "la convivenza pluri-etnica può essere percepita e vissuta come arricchimento e opportunità in più, piuttosto che come condanna: non servono prediche contro il razzismo, intolleranza e xenofobia, ma esperienze e progetti positivi e una cultura della convivenza".

Muore suicida il 3 luglio del 1995, dopo essersi speso fino allo sfinimento per tante giuste campagne e buone iniziative. Poco prima di lasciarci Langer invia agli altri parlamentari europei un documento nel quale indica quali siano le proposte di riforma dei Trattati europei che sarebbero stati discussi nell'anno successivo. Di fronte alla pochezza del dibattito di questa campagna elettorale europea, opportunamente la rivista *Azione nonviolenta* ha pubblicato le 27 proposte scritte 24 anni fa da Alex Langer.

Proposte per la riforma dei Trattati europei

di Alex Langer

A mio giudizio, ed ovviamente come contributo parziale da integrare con quelli di altre/i Verdi, le nostre proposte per il 1996 dovrebbero comprendere, tra altri, i seguenti aspetti, da inserire con adeguate formulazioni ed attraverso un intelligente lavoro nelle commissioni, nelle posizioni del Parlamento europeo:

1. **Unità** di tutta l'Europa in tempo brevi, come contributo esemplare anche all'integrazione di altre grandi aree regionali.
2. Accompagnare il processo di **integrazione** europea. che dovrà rapidamente comprendere tutta l'Europa sino ai paesi baltici compresi. con due processi di integrazione complementari: uno euro-mediterraneo (che dovrà essere lanciato con decisione sin dalla Conferenza di Barcelona dell'autunno 1995) ed uno riferito alla Russia ed a gran parte degli Stati dell'ex Unione sovietica . Due comunità complementari, con un livello – per ora – più basso di integrazione. Che potrebbero tuttavia avere trattati, obiettivi di cooperazione ed istituzioni comuni .
3. L'azione dell'Unione per il rafforzamento e la riforma del **diritto** e delle organizzazioni internazionali (riforma dell'ONU e del Consiglio di sicurezza, istituzione di efficaci giurisdizioni internazionali, sia in campo ambientale che penale, agenzia internazionale dell'ambiente).
4. La **rappresentanza** sempre più unitaria dell'Unione nei consessi e nelle conferenze internazionali.
5. L'introduzione di un **reale controllo parlamentare** sulla politica estera e di sicurezza dell'Unione.
6. Decisioni a **maggioranza qualificata** in politica estera e di sicurezza.
7. Una politica estera che sappia utilizzare in primo luogo **strumenti non-militari** di pace e di sicurezza.
8. Un **corpo civile di pace europeo**, da utilizzare per fini di prevenzione e mitigazione di conflitti, con compiti non militari di monitoraggio, mediazione e soccorso.
9. Il **finanziamento** delle azioni comuni di politica estera e di sicurezza dell'Unione sotto la responsabilità della Commissione ed il controllo del Parlamento.
10. **Difesa europea comune** – salvo opting out – alle seguenti condizioni: a) reale controllo democratico sulla politica estera e di sicurezza e difesa (poteri del Parlamento europeo); b) rinuncia agli armamenti nucleari; c) sviluppo di strumenti civili (accanto a quelli militari) di politica estera e di sicurezza.
11. Una **costituzione europea**, frutto di un processo democratico, che venga sanzionata dal Parlamento europeo, dai Parlamenti nazionali, da referendum.
12. **Trasparenza** dei processi decisionali e delle basi su cui si fondano.
13. Possibilità di **referendum europeo** su questioni di fondamentale importanza (riforma dei Trattati, p.es.); doppia maggioranza (maggioranza assoluta dei votanti e maggioranza di sì nella maggioranza dei paesi membri).
14. L'esplicita previsione di poter **uscire dall'Unione** (previo referendum nel paese interessato).
15. Sviluppo della **cittadinanza europea** con diritti umani, civili. sociali, culturali, religiosi, di genere, etno-linguistici.
16. **Una giurisdizione suprema dell'Unione**, legata alla cittadinanza dell'Unione, che vada al di là dell'odierna funzione della Corte europea, includendo una garanzia contro possibili abusi nazionali.

dell'Associazione per la Riduzione del Debito Pubblico (www.ardep.it (<http://www.ardep.it/>)) e referente per la Lombardia dell'Associazione Art. 53 (www.articolo53.it (<http://www.articolo53.it/>)). Principali appartenenze e impegni locali (provincia di Bergamo): Consiglio Direttivo della Fondazione Serughetti La Porta (www.laportabergamo.it (<http://www.laportabergamo.it/>)), Comitato provinciale per l'abolizione delle barriere architettoniche (www.diversabile.it (<http://www.diversabile.it/>)), Coordinamento provinciale di Libera (www.liberabg.it (<http://www.liberabg.it/>)), Comitato bergamasco per la difesa della Costituzione (www.salviamolacostituzione.bg.it (<http://www.salviamolacostituzione.bg.it/>)), Scuola di educazione e formazione alla politica We Care (www.scuolawecare.it (<http://www.scuolawecare.it/>)), Redazione della rivista L'Incontro e delle Edizioni Gruppo Aeper (www.aeper.it (<https://www.aeper.it/>)). Nel 2014 ha pubblicato insieme a Filippo Pizzolato "L'ABC della Costituzione" per le Edizioni Gruppo Aeper con prefazione di don Luigi Ciotti. Nel 2018, insieme a Francesco Gesualdi e Antonio De Lellis, per CADTM Italia ha pubblicato il dossier "Fisco & Debito. Gli effetti delle controriforme fiscali sul nostro debito pubblico".

Numero di voci : 192

Notizie giornaliera

Inserisci la tua email qui sotto per ricevere la newsletter giornaliera.



video 10 anni Presenza



(<https://youtu.be/IXHG8FuLar8>)

Eventi 10 anni di Presenza